



Uno skatepark nell'area dell'ex casello ferroviario

ALTO ADISE 26/02/2014

Cortina, lo skatepark va avanti

Il Comune cerca l'accordo con le Ferrovie per l'utilizzo dell'area dell'ex casello

► CORTINA

Sta per realizzarsi un progetto che farà felice molti giovani della Bassa Atesina. Il recente incontro, con sopralluogo di responsabili dell'amministrazione comunale di Cortina e funzionari delle Ferrovie dello Stato, ha avvicinato l'obiettivo di trasformare l'ex casello ferroviario con annesso piazzale in uno spazio da destinare ai ragazzi. Una sorta di "parco giochi per giovani" con uno skatepark per skateboard e biciclette Bmx.

Il sindaco di Cortina Manfred Mayr, alla luce del vertice con le Ferrovie, ha presentato una richiesta concordata di

esproprio dell'area e dell'ex casello ferroviario. E' un po' di tempo che questa struttura viene sollecitata dal Centro Westcoast, associazione che raggruppa giovani di Cortina, Magré e Cortaccia, che giudica la casa inutilizzata di proprietà delle Ferrovie il luogo ideale per il ritrovo della gioventù della zona.

Il punto forte di questo progetto sta nel fatto che la struttura è ancora in ottimo stato e potrebbe essere utilizzata senza grandi lavori di ristrutturazione. Anche per quanto riguarda lo skatepark, non sarebbero necessari imponenti opere di risanamento, dato che il cortile dietro l'edificio è

pianeggiante e servirebbero solo il suo rivestimento, la canalizzazione e l'impianto di illuminazione.

Nella Bassa Atesina gli skatepark sono pochi e insufficienti per ospitare gli appassionati di questa disciplina. Per questo, la Provincia e la Comunità comprensoriale sarebbero disposte a finanziare questo progetto, i cui costi dovrebbero ammontare a 520 mila euro. Considerato che una parte dell'areale interessata appartiene alle Ferrovie dello Stato e che attualmente può essere usato dal Comune di Cortina con contratto di comodato gratuito, però con scadenza a vista, il sindaco Mayr ha voluto

risolvere la questione e ha organizzato un incontro con i responsabili dell'area Patrimonio della Rfi, la Rete Ferroviaria Italiana, precisamente con l'ingegner Cremonesi e ingegner Tucci di Verona. Al sopralluogo, oltre ai due tecnici, al sindaco e vice sindaco, era presente il presidente dell'associazione giovanile Westcoast Vincent Puensch. Il primo cittadino si è detto soddisfatto dell'incontro, in quanto i responsabili Rfi sono disposti a un eventuale esproprio non solo dell'areale ma anche dell'ex casello ferroviario. E in questi giorni Manfred Mayr ha inoltrato alle Ferrovie la richiesta di esproprio. (b.t.)